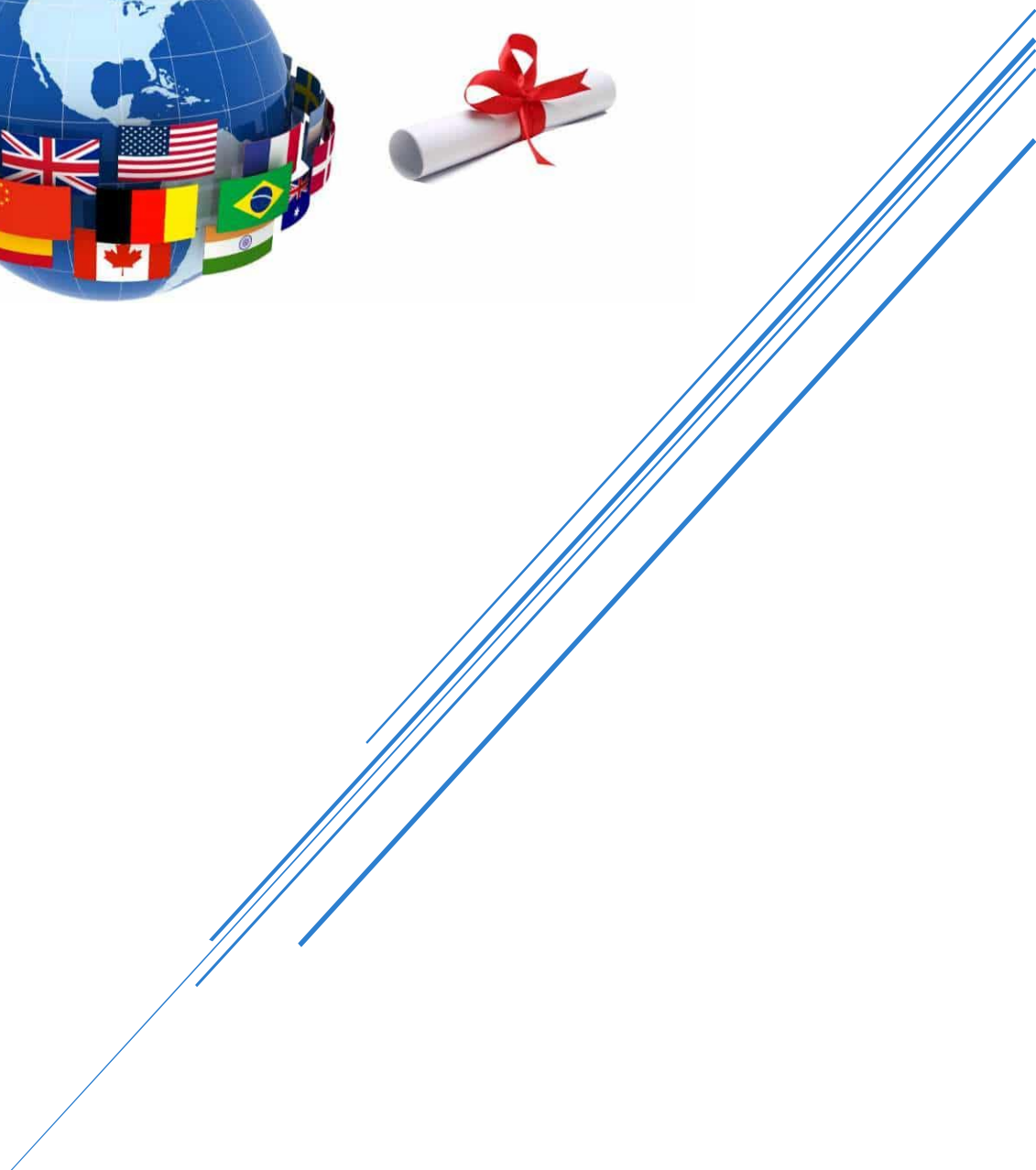


CENTRO VALUTAZIONE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (CVCL)



Piano triennale 2025-2027

Sommario

Centro Valutazione Certificazioni Linguistiche

Contesto.....	2
Organizzazione e struttura amministrativa	8

Introduzione del Direttore del Centro

10

Aree e strategie del Centro

Utilizzo di strumenti digitali innovativi nei processi di certificazione.....	11
-------------------------------------------------------------------------------	----

Piani operativi 2025-2027

Certificazione	13
----------------------	----

Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio delle attività e misurazione dell'impatto	14
--------------------------------------------------------------	----

Conclusioni

15

Il Centro Valutazione Certificazioni Linguistiche

Contesto

Il CVCL, «Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche», è stato istituito nel 2005 con il compito di gestire e sovrintendere alla Certificazione Linguistica e Glottodidattica, attività istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il CVCL opera nel settore della Valutazione e Certificazione Linguistica e Glottodidattica, nel contesto sia italiano che internazionale, grazie alla specificità delle competenze raggiunte, per l'intensa attività progettuale e di ricerca e per l'attività di formazione realizzata sin dalla sua costituzione.

L'attività del CVCL si articola in tre settori:

- elaborazione, produzione e somministrazione di esami per il conseguimento di titoli linguistici (CELI) e glottodidattici (DILS-PG di I e II livello) riconosciuti a livello internazionale;
- formazione e aggiornamento degli insegnanti ed esaminatori nella valutazione delle competenze/abilità linguistiche in italiano L2;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali nell'ambito del Language testing.

Elaborazione, produzione e somministrazione di esami per il conseguimento di titoli linguistici (CELI)

Nell'ambito delle certificazioni, il CVCL elabora e produce esami di certificazione della conoscenza della lingua italiana denominati CELI (Certificato di Conoscenza della Lingua Italiana).

L'Università per Stranieri di Perugia, in qualità di ente certificatore riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri, fa parte dell'Associazione CLIQ (Certificazione della Lingua Italiana di Qualità che riunisce quattro Enti certificatori: l'Università per Stranieri di Perugia -*esami CELI* -, l'Università di Roma Tre - *esami Certit* -, l'Università per Stranieri di Siena - *esami CILS* - e la Società Dante Alighieri - *esami PLIDA* -).

Inoltre, è socio fondatore e membro unico per la lingua italiana dell'associazione ALTE (Association of Language Testers in Europe) e i certificati CELI hanno ottenuto il bollino di qualità europeo (Q-Mark), rilasciato dall'ALTE a seguito del superamento di apposite procedure di audit alle quali i membri istituzionali dell'ALTE sono sottoposti ogni quinquennio per verificare il rispetto di standard. La certificazione CELI è un insieme di esami di lingua italiana ufficialmente riconosciuti che attestano il livello di competenza linguistica in italiano e comprende sei livelli di difficoltà (dall'A1 al C2), in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Sebbene il CELI sia un sistema di certificazione generale per la lingua italiana, il suo utilizzo e la sua applicazione variano in funzione delle diverse categorie di candidati e del contesto di utilizzo.

Il certificato CELI si rivolge a chiunque desideri certificare la propria competenza nella lingua italiana, senza distinzioni legate alla nazionalità o al contesto culturale.

È destinato, quindi, a una platea ampia, che include:

- Cittadini italiani, residenti sia in Italia che all'estero, che desiderano certificare le proprie competenze linguistiche in italiano, per esempio, per motivi accademici, professionali o per partecipare a concorsi;
- Stranieri che non hanno un progetto di vita stanziale in Italia ma che intendono certificare il loro livello di conoscenza dell'italiano per motivi di studio, lavoro o altre necessità;
- Adolescenti di età compresa tra i 12 e 18 anni con l'esigenza di verificare la propria capacità d'uso della lingua italiana nelle più comuni situazioni comunicative nelle quali si trovano ad interagire.
- Utenti sinofoni coinvolti nel Progetto Marco Polo Turandot.

Il CVCL, al fine di fornire uno strumento più fruibile per l'integrazione sociale e culturale di stranieri con un progetto stanziale in Italia e in ottemperanza della normativa vigente in Italia in materia, ha elaborato, a partire dal 2018, una tipologia di esami denominati "CELI IMMIGRATI", offerti in tre livelli del Quadro Europeo e denominati come segue: A1 CELI Impatto i; A2 CELI 1 i; B1 CELI 2 i.

In molte regioni italiane, presso Istituzioni pubbliche e private (CPIA, Scuole pubbliche e private, Università pubbliche e private, Associazioni e Cooperative Sociali che operano nel campo della formazione a vari livelli) che si occupano di integrazione, vengono offerti corsi di lingua italiana per stranieri, inclusi quelli che preparano gli immigrati a sostenere esami di certificazione linguistica, come il CELI. Questi corsi possono essere gratuiti o a pagamento e spesso sono rivolti a specifici gruppi di immigrati, come rifugiati o richiedenti asilo, che necessitano di un supporto nella lingua per migliorare le loro possibilità di integrazione.

Il CVCL ha favorito la somministrazione degli esami destinati agli immigrati al termine dei percorsi formativi presso queste stesse Istituzioni (Centri d'esame), stipulando specifici accordi di collaborazione a condizioni economiche agevolate.

Elaborazione, produzione e somministrazione di esami per il conseguimento di titoli glottodidattici (DILS-PG di I e II livello)

Il CVCL elabora e produce anche esami di glottodidattica, denominati DILS-PG, finalizzati all'accertamento delle conoscenze e competenze glottodidattiche essenziali per svolgere in maniera efficace e con consapevolezza la professione di docente di italiano a stranieri.

La DILS-PG è un titolo di competenza glottodidattica relativo all'insegnamento dell'italiano L2 che attesta la formazione del docente di italiano a stranieri e ne certifica la competenza didattico-pedagogica.

È un titolo che viene valutato nei concorsi, nelle selezioni e nei colloqui di lavoro sia in Italia che all'estero e si articola in due livelli:

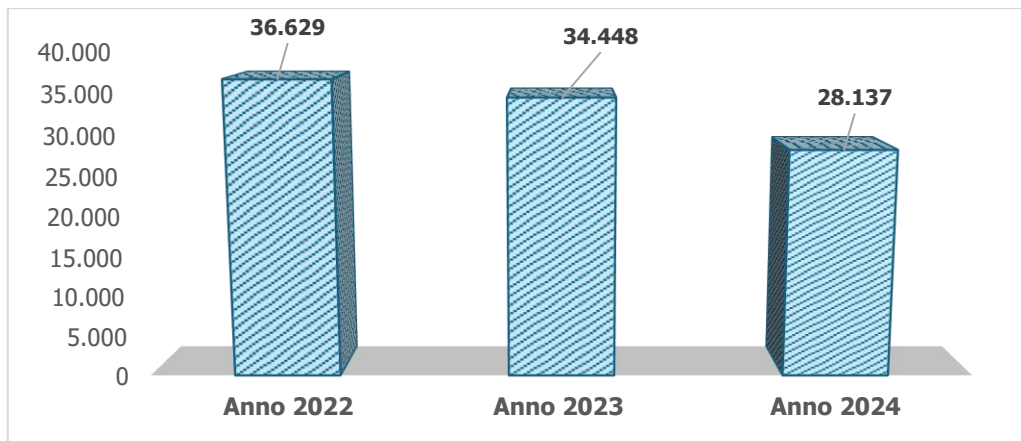
- DILS-PG di I livello -> è rivolta sia a docenti di madrelingua non italiana che di madrelingua italiana. Il profilo a cui si rivolge la DILS-PG di I livello è quello di insegnanti di italiano a stranieri che abbiano intrapreso da poco la professione o che abbiano un'esperienza

circoscritta per lo più ai livelli A1-B1 del *Quadro comune europeo di riferimento (QCER)*, maturata sia all'estero che in Italia presso enti, istituzioni, associazioni che operano anche in contesto migratorio.

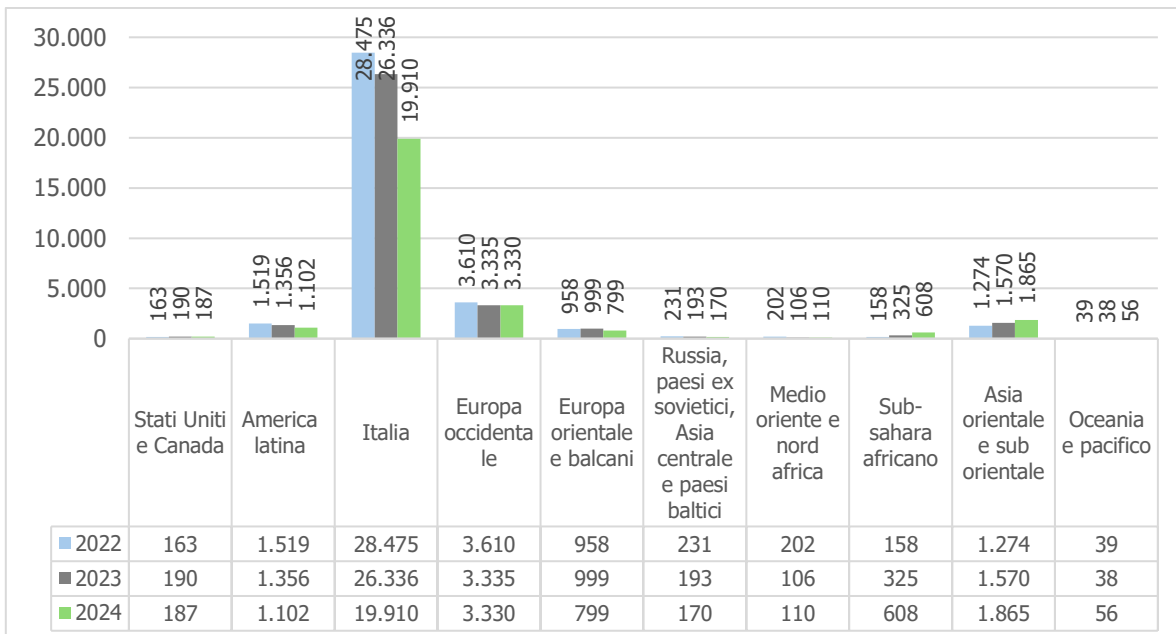
- DILS-PG di II livello-> è rivolta a docenti di italiano a stranieri madrelingua e non madrelingua con una formazione specifica nel settore e/o un'esperienza ampia e consolidata a tutti i livelli del *Quadro comune europeo di riferimento (QCER)*.

Entrambi i livelli vengono somministrati dal CVCL due volte all'anno, a febbraio e a settembre.

Nel triennio 2022-2024, il totale dei candidati che hanno scelto di iscriversi agli esami CELI e DILS-PG è indicato nel grafico sotto riportato:



suddivisi nelle seguenti aree geopolitiche:



La riduzione del numero degli iscritti agli esami CELI i è conseguenza di diversi fattori legati sia alla riduzione del numero delle sessioni normalmente programmate, sia per garantire la qualità della certificazione rilasciata. I CELI immigrati sono stati infatti somministrati fino al 2022 nei mesi di febbraio, maggio, luglio, settembre e novembre.

A partire dal 2023 è stata soppressa la sessione di luglio, a cui si è aggiunta, dal 2024, l'eliminazione della sessione di febbraio. Tali decisioni sono state adottate dall'Ateneo per rispondere ad esigenze strutturali e salvaguardare la qualità del prodotto offerto seppure a scapito del numero delle certificazioni rilasciate. Nel biennio 2023-2024, l'Università per Stranieri di Perugia, nell'ottica di cui sopra, ha deliberato di non procedere al rinnovo di accordi con Centri d'esame per i quali sono state rilevate delle irregolarità nella fase di correzione e valutazione delle prove d'esame, irregolarità che hanno quindi determinato il mancato rispetto dei requisiti richiesti dal Regolamento predisposto dal CVCL per gli esami CELI.

Formazione

Il CVCL eroga corsi di formazione in ambito di verifica e valutazione delle competenze linguistiche, rivolti ad insegnanti chiamati in particolare a svolgere la funzione di esaminatori della parte orale degli esami CELI. Tali corsi, strutturati nella prospettiva disciplinare del Language Testing, si tengono tre volte all'anno a Perugia o, previa richiesta, su committenza.

Il Centro inoltre organizza corsi di formazione sui contenuti degli esami DILS-PG e di preparazione alla certificazione glottodidattica sia a Perugia che su committenza da parte di Enti pubblici e privati. Il CVCL offre altresì incontri formativi denominati "La DILS-PG in pillole", il cui scopo è quello di permettere a coloro che hanno già seguito i corsi di preparazione DILS-PG e agli iscritti in generale alle sessioni d'esame di recuperare le conoscenze e le competenze acquisite in modo da affrontare l'esame con maggior sicurezza.

Il CVCL ha consolidato negli ultimi anni la formazione in modalità "a distanza" (FAD) ad integrazione dei corsi in presenza.

Nel precedente triennio 2022-2024, l'attività di formazione svolta dal CVCL è riepilogata nella tabella sotto riportata:

Anno	CELI Istituzionali	CELI FAD Committenza	DILS-PG Istituzionali	DILS-PG Committenza
2024				
Partecipanti	85	47	104	80
Numero Corsi	3	3	7	4
2023				
Partecipanti	77	107	104	69
Numero Corsi	2	7	7	3
2022				
Partecipanti	72	56	121	39
Numero Corsi	2	8	10	3

Sempre nell'abito della formazione, il CVCL ogni anno effettua attività di supporto amministrativo ai corsi di preparazione all'esame DILS-PG gestiti da formatori esterni autorizzati dal nostro Centro che ne ha curato la formazione.

Ricerca

L'attività di ricerca vede il CVCL impegnato in progetti di rilevanza sia nazionale che internazionale nell'ambito del *Language Testing*, all'interno dell'ALTE e in collaborazione con la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'associazione CLIQ, il MUR, il MAECI e il Ministero dell'Interno.

La rendicontazione dell'attività progettuale portata a termine dal CVCL al 31/12/2024 è riassunta nella seguente tabella:

Denominazione progetto	Ente finanziatore	Durata progetto	Contributo totale incassato	Dettaglio incasso				
				Esercizio 2018	Esercizio 2020	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024
FAMI "Studio e analisi dell'impatto dei percorsi formativi e valutativi"	Ministero dell'Interno	29/11/2017-30/06/2021	139.596,62 €	82.348,94 €			57.247,68 €	
FAMI "PUGLIA INTEGRANTE: UNA LINGUA PER L'ASSISTENZA"	Ministero dell'Interno	01/07/2019-31/12/2022	32.560,64 €		11.790,48 €		20.770,16 €	
FAMI "Link – lavorare insieme"	Ministero dell'Interno	24/07/2021-31/07/2023	18.855,82 €			5.000,00 €		13.855,82 €

Sono attualmente in corso e proseguiranno nel prossimo triennio 2025-2027 le attività progettuali di seguito indicate:

- *"Protocollo CLIQ – Profili di analfabetismo e certificazione parziale delle competenze ai fini dell'adempimento degli obblighi di legge"*

Il CVCL partecipa dal mese di gennaio 2024, insieme agli altri tre Enti certificatori facenti capo all'Associazione CLIQ, a tale progetto che prevede procedure specifiche per il rilascio di certificati di livello A2 in caso di verificato analfabetismo dei candidati con lo scopo di uniformare comportamenti e procedure a tutela dell'utenza vulnerabile costituita da migranti adulti a bassa o del tutto assente scolarità, con l'obiettivo ultimo di evitare, o quantomeno ridurre fortemente, il rischio di un impatto negativo degli esami.

Attraverso questo protocollo, l'analfabetismo non preclude il diritto-dovere di essere valutati in base alle competenze che ragionevolmente si possono dimostrare e al contempo rappresenta un uso etico dei test, in linea con quanto deliberato dal Parlamento europeo (Raccomandazione 2034, 2014) e in applicazione delle raccomandazioni ALTE-Consiglio d'Europa circa l'opportunità di differenziare i requisiti linguistici in base ai bisogni specifici di determinati profili di utenza vulnerabile.

Ciascuno dei quattro Enti certificatori (CLIQ), nell'accogliere e gestire questa forma di accertamento parziale in caso di candidati analfabeti, mantiene il proprio impianto valutativo adottando i criteri previsti dal sistema di certificazione in relazione alle specificità del costrutto della prova di produzione e interazione orale.

Per coloro che rientrano in questa tipologia di utenza e si iscrivono all'esame in Italia è previsto l'esame Celi 1 i (A2) nella sola modalità orale, valido esclusivamente per gli adempimenti di legge in tema di requisito linguistico e il conseguente ottenimento del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

- *FAMI 2021-2027 "Osservatorio permanente per il monitoraggio continuativo dei percorsi formativi", O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione (codice del progetto PROG-233)*

Capofila di tale progetto è l'Associazione CLIQ e la Direttrice del CVCL partecipa attivamente all'attività di ricerca in qualità di "Esperto Senior" per la parte di competenza dell'Ateneo.

Organizzazione e struttura amministrativa

Il Centro dispone di personale docente, ricercatore, CEL, e di personale tecnico-amministrativo ad esso assegnato per il suo funzionamento:



Il Centro svolge le seguenti attività:

- promuove l'attività di Certificazione della conoscenza della lingua italiana stabilendo contatti e avviando collaborazioni con Istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero;
- promuove l'attività di certificazione Glottodidattica specifica per l'accertamento delle conoscenze e competenze glottodidattiche essenziali per svolgere in maniera efficace e con consapevolezza la professione di docente di italiano a stranieri, stabilendo contatti e avviando collaborazioni con Istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero;
- provvede alla formazione degli insegnanti/esaminatori degli esami CELI (Certificati di conoscenza della Lingua Italiana) ai fini della valutazione delle abilità competenze linguistiche, e attraverso seminari e corsi di formazione da svolgersi in Italia e all'estero;
- provvede alla formazione dei docenti di Italiano come Lingua non materna attraverso corsi di formazione e di preparazione agli esami DILS-PG di I e di II livello;
- partecipa a progetti di settore nazionali e internazionali, in collaborazione con organismi e istituzioni pubbliche e private;

- avvia e sviluppa progetti di ricerca nell'ambito della verifica e della valutazione delle abilità/competenze linguistiche, in particolare a fini certificatori;
- organizza incontri, seminari e conferenze inerenti tale specifico settore;
- promuove e mantiene rapporti di collaborazione con istituzioni italiane ed estere che si occupino di verifica e valutazione delle competenze nelle L2, nonché di Certificazione delle medesime;
- stipula e gestisce le convenzioni finalizzate alle attività di Certificazione;
- organizza le sessioni d'esame in Italia e all'estero presso Istituti Italiani di Cultura e altre Istituzioni pubbliche e private.

Introduzione del Direttore del Centro

Il Piano Strategico 2025-2027 del CVCL è strutturato in coerenza con gli obiettivi strategici che sono espressione dei valori e delle finalità che guidano la missione e visione istituzionale dell'Ateneo.

Le attività e le iniziative in parte avviate e in parte da compiersi nel prossimo triennio 2025-2027, in linea con la pianificazione strategica di Ateneo, oltre a quelle istituzionali legate alla mission del Centro, riguardano principalmente la "digitalizzazione", in linea con le politiche di crescita delineate dall'Ateneo stesso.

Con la digitalizzazione della certificazione, il Centro si propone come obiettivo quello di migliorare l'efficienza dei processi, la qualità dei servizi, la comunicazione sia con i candidati che i Centri accreditati e la gestione delle risorse umane e finanziarie.

In sostanza, le tecnologie digitali consentiranno al CVCL di ottimizzare l'intero ciclo di vita della certificazione linguistica, dalla prenotazione all'erogazione dell'esame e al rilascio del certificato.

La sfida quindi che si propone il CVCL per il prossimo triennio si preannuncia complessa ma anche ricca di nuove opportunità. Adeguarsi a standard implica non solo investire nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze, ma anche essere disposti a modificare il proprio approccio lavorativo per sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia.

Il Centro, in collaborazione con l'Ateneo, effettuerà un monitoraggio costante delle azioni intraprese per valutarne l'efficacia ed identificare eventuali criticità e/o necessità di eventuali azioni correttive. Presupposto irrinunciabile per il Centro rimane la garanzia della qualità dell'attività svolta; pertanto, qualsiasi azione che verrà intrapresa dal CVCL per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dovrà necessariamente rispettare i requisiti essenziali richiesti per il mantenimento del bollino di qualità europeo (Q Mark) rilasciato dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe).

Le risorse stanziare per perseguire le strategie di trasformazione digitale della certificazione – tenendo conto delle prospettive economiche di medio periodo – sono rappresentate nel Bilancio di previsione 2025-2027.

Giovanna Scocozza

Aree e strategie del Centro

Utilizzo di strumenti digitali innovativi nei processi di certificazione

La strategia del CVCL si articola nell'ambito di una delle quattro linee strategiche dell'Ateneo:



Per il triennio 2025-2027, il CVCL si propone come obiettivo principale l'avvio di un'attività progettuale che mira ad implementare strumenti digitali innovativi nei processi di certificazione attraverso la digitalizzazione delle procedure con lo scopo di migliorare l'efficienza dell'attività. Per lo sviluppo del progetto sarà necessaria l'implementazione di una piattaforma online e la riorganizzazione delle fasi di sviluppo dell'attività.

Il CVCL si propone di adottare una nuova metodologia di erogazione delle prove, che andrà ad affiancarsi a quella attualmente in uso, per la quale si renderà necessario un processo di assesment dei processi amministrativi al fine di garantire un'integrazione efficace ed efficiente tra le due modalità assicurando al contempo coerenza operativa, tracciabilità delle procedure e qualità del servizio offerto.

Nel corso del 2024-2025 l'Ateneo ha chiesto al Consorzio CINECA di presentare un'offerta per la fornitura della piattaforma digitale e per l'erogazione in modalità digitale delle prove d'esame di certificazione linguistica. Attualmente l'offerta è in fase di definizione e verrà concretizzata nel secondo semestre 2025 con il dettaglio delle fasi di sviluppo e le tempistiche di realizzazione delle attività progettuali.

In attesa dell'entrata a regime di tale piattaforma che consentirà di erogare le prove d'esame in formato digitale, per accelerare le attuali procedure di correzione degli elaborati somministrati in

formato cartaceo, il CVCL ha previsto l'attivazione di un sistema di video correzione, ovvero la possibilità per il correttore di attribuire i punteggi delle singole prove accedendo direttamente al software di gestione delle scansioni riducendo in questo modo le normali tempistiche previste per lo smistamento del materiale cartaceo e garantendo una riduzione delle tempistiche di pubblicazione dei risultati.

Inoltre, è in corso di sviluppo il progetto presentato dall'operatore economico Nextbytes S.r.l. riguardante la reingegnerizzazione del portale CVCL e del software in uso per la gestione degli esami di certificazione; dopo una prima fase di progettazione che ha coinvolto il Centro per tutto il 2024, nel 2025 sono iniziate le attività di sviluppo del nuovo portale e degli applicativi elaborati in sostituzione di quelli utilizzati fino al 31/12/2024. L'attività progettuale di revisione si completerà nel 2027.

Piani operativi 2025-2027

Certificazione

Certificazione digitale

Il primo progetto tecnico presentato dal Consorzio Cineca dovrà essere revisionato ed adattato all'attuale mappatura dei processi in cui si sviluppa l'attività di certificazione; la piattaforma andrà personalizzata e sarà necessario un adeguamento organizzativo finalizzato all'adozione della nuova modalità digitale di erogazione delle prove d'esame CELI.

Una volta perfezionato il progetto, sarà necessario individuare alcuni "Centri d'esame pilota" per sperimentare la somministrazione della certificazione digitale; verificati gli esiti della sperimentazione ed effettuate eventuali correzioni al processo avviato, sarà possibile affiancare la certificazione digitale a quella cartacea attualmente in uso.

Revisione del portale CVCL e del software per la gestione degli esami di certificazione

Nei primi mesi del 2025 è stata completata la prima roadmap per l'attivazione del nuovo portale e la gestione delle iscrizioni della prima sessione CELI programmata per l'anno in corso (12 marzo 2025) e, per i restanti mesi del primo semestre 2025, sono state pianificate le attività, individuate come fondamentali per completare l'iter di elaborazione dei risultati e del rilascio dei risultati con le relative certificazioni, come segue:

1. sezione per la gestione appelli, correzione e stampa dei tabulati di risultato;
2. sezione per la verifica e pubblicazione dei risultati;
3. area riservata ai candidati CELI, nel nuovo ambiente CVCL, per la visualizzazione dei risultati ottenuti;
4. gestione certificati digitali, online e batch, per la fornitura ai Centri degli attestati conseguiti dai candidati promossi;
5. visualizzazione ai centri d'esame della situazione contabile e delle convenzioni vigenti;
6. gestione delle schede anagrafiche.

Il rispetto del suddetto cronoprogramma consentirà la ripresa delle procedure di acquisizione-correzione-pubblicazione-certificazione per le future sessioni, a partire da quelle in programmazione per i mesi di giugno, settembre e novembre.

Le attività di reingegnerizzazione del portale CVCL e del software in uso si completeranno nel 2027.

Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio delle attività e misurazione dell'impatto

Il monitoraggio e la valutazione costituiscono una parte integrante di ogni attività progettuale. L'impegno richiesto per il monitoraggio e la valutazione si estende dalla fase di pianificazione fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ad ogni obiettivo è associato un indicatore, individuato tra quelli più idonei a caratterizzare, pur con un certo grado di approssimazione, l'impatto atteso, in termini qualitativi e quantitativi. Le definizioni puntuali degli indicatori, i valori base e i target quantitativi sono dettagliati nella tabella sotto riportata:

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E FLUSSI INFORMATIVI					
AREA STRATEGICA ATENEIO	OBIETTIVO	INDICATORE	Target 2025	Target 2026	Target 2027
Utilizzo di strumenti digitali innovativi nell'erogazione della didattica e nei processi di certificazione linguistica	Avvio della sperimentazione della certificazione digitale	Attivazione della piattaforma digitale per l'erogazione delle prove d'esame CELI	Progettazione della piattaforma entro il 31/12/2025	Versione Beta della piattaforma entro il 31/12/2026	Attivazione della piattaforma entro il 31/12/2027
Utilizzo di strumenti digitali innovativi nell'erogazione della didattica e nei processi di certificazione linguistica	Revisione del portale CVCL e del software per la gestione degli esami di certificazione	Redazione di un report di sintesi dello stato di avanzamento delle attività implementate	Report al 31/12/2025 da inviare al Rettore e al Direttore Generale	Report al 31/12/2026 da inviare al Rettore e al Direttore Generale	Report al 31/12/2027 da inviare al Rettore e al Direttore Generale

Il monitoraggio e la misurazione dell'impatto delle attività nel triennio 2025-2027 consentiranno di valutare eventuali azioni di revisione e miglioramento del piano strategico del Centro.

Conclusioni

La digitalizzazione sta rapidamente trasformando il panorama universitario, e le certificazioni devono evolversi di conseguenza per rimanere rilevanti.

Il CVCL, nella piena consapevolezza dell'importanza della digitalizzazione per il futuro della propria attività, si impegnerà nel prossimo triennio a trasformare i processi di certificazione in modo digitale con l'obiettivo principale di migliorarne l'efficienza, la velocità e l'accuratezza del processo.

I risultati attesi dal processo di transizione dal cartaceo al digitale saranno rilevabili nel lungo periodo e i vantaggi che ne deriveranno saranno più evidenti nel triennio successivo rispetto a quello in cui è stata avviata la transizione.